CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

SOTTO SOGLIA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO PER LA DURATA INDICATIVA DI DUE ANNI

(ex art. 36, c. 2, lett. B del D.LGS N° 50/2016)

Numero gara 7611197

CIG n° 8117566B5E

IL R.U.P.
(Ennio Cozzolotto)

ART. 1
Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto la gestione dei presidi antincendio esplicabile in manutenzione preventiva programmata, controllo, revisione e collaudo degli estintori installati negli stabili, ricoveri mezzi ed officine, la manutenzione dei complessi antincendio e delle opere di compartimentazione e vie d'esodo e nei posti di servizio della committente così come riportati negli elenchi allegati al fine di garantire l'efficienza operativa dei mezzi antincendio.
Le aree interessate sono:

- Sede AMIA
- Ca' Del Bue
- Stabile in via Avesani, 18
- Isola ecologica di Via B. Avesani
- Isola ecologica di Mattaranetta

ART. 2
Normative

Le normative (a titolo esemplificativo e non esaustivo) alle quali si farà riferimento sono:

- D.lgs n. 81/08 – Allegato IV, cap.4 "Misure contro l'incendio e l'esplosione" comma 4.1.3;
- D.Lgs 50/06;
- D.L: n° 493 del 14/8/96 - CEE 92/58 (segnaletica di sicurezza e antincendio sul posto di servizio);
- D.M: n° 37 /2008 (manutenzione apparecchiature ed impianti fissi antincendio);
- D.M. 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro – art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio";
- D.M. 07/01/05 (sostituisce D.M. 1982)
- UNI EN 12416 – 2:2007 Indicazioni per le procedure di ispezione, controllo periodico, manutenzione dei sistemi di spegnimento a polvere;
- UNI EN 179 Accessori per serramenti – Dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglia a leva o piastra a spinta per l'utilizzo sulle vie di fuga – Requisiti e metodi di prova;
- UNI EN 1125 Accessori per serramenti – Dispositivi per le uscite antipanico azionati mediante una barra orizzontale per l'utilizzo sulle vie di esodo – Requisiti e metodi di prova;
- UNI EN 10779; Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio
- UNI EN 671:3; Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili;
- UNI EN 10720 Guida alla scelta e all'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie;
- Norma UNI - 9994 del Marzo 1992 (manutenzione estintori d'incendio);
- Norma UNI – 9994-1 del Giugno 2013 (manutenzione estintori d'incendio);
- Norma UNI – 9994-2 del Settembre 2015 (Requisiti professionali del tecnico manutentore);
- UNI EN ISO 9001;
- UNI EN ISO 9002;
- OHSAS 18001:1999.

ART. 3
Importo a base d'asta e durata

L'importo di spesa è di € 90.000,00 oltre € 900,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per la durata dell'appalto che viene fissata in due anni a decorrere indicativamente dal 01.01.2020 una volta definite le procedure di aggiudicazione e sottoscrizione del contratto. Il contratto si intenderà concluso una volta esaurito l'importo di spesa stanziato, presumibilmente nell'arco temporale di due anni

ART. 4
Requisiti

L'impresa partecipante deve dichiarare esplicitamente di conoscere e di impegnarsi ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle attività oggetto con particolare riferimento alle norme richiamate.

L'Impresa appaltatrice dovrà presentare prima dell'inizio dei servizi, le seguenti documentazioni:

- Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e succ. modif. (anche in copia)
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisionali. (ad esempio Dichiarazione di conformità delle macchine, Omologazioni, Libretti ISPESL o Ministero del lavoro , ecc.) .
- Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori.
- Nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente.
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. (ad esempio Dichiarazione in merito alle nomina del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ovvero alla sua mancata nomina per indisponibilità dei lavoratori).
- Dichiarazione inerente la formazione effettuata dalle suddette figure e dei lavoratori prevista dal decreto legislativo (attestato RSPP unitamente a Attestato primo soccorso e antincendio per i lavoratori presenti in cantiere/azienda).
- Copia del libro Unico del lavoro con relativa idoneità sanitaria dei lavoratori prevista dal decreto legislativo 81/08;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto legislativo 81/08 e successive modif..
- Piano Operativo di Sicurezza specifico per l'attività svolta ovvero Documento di Valutazione dei rischi specifico;
- Requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazioni specifiche, per l'attività svolta
- Elenco del personale che opererà con l'indicazione dei dati anagrafici quali:

nome e cognome;
data e luogo di nascita;
qualifica;
n° di matricola;
documento di riconoscimento;
posizione ass. INPS - INAIL;

- Polizze assicurative di responsabilità civile a copertura dei potenziali rischi derivanti dall'attività svolta, con massimali congrui in relazione all'attività svolta e ai rischi connessi e/o potenziali per AMIA;

ART. 5
Modalità

All'appaltatore verranno fornite le schede necessarie ad individuare gli apprestamenti da manutenere verificare e controllare. La compilazione di questi documenti, sarà completata a cura della ditta appaltatrice con l'apposizione del tipo di manutenzione effettuata, della data, delle manchevolezze riscontrate o dei rimedi presi e la correzione di eventuali errori descrittivi o di modifiche intercorse.
Il numero, le ubicazioni, il tempo di realizzazione dei singoli interventi e le relative entità, saranno concordate preventivamente con il personale preposto dalla committente.
La committente si riserva ogni e qualsiasi facoltà di accertare in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esecuzione dei servizi, del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte dall'Impresa. All'appaltatore compete altresì la compilazione dei registri antincendio e dei rapportini di effettuazione dei lavori.
Per le attività correlate o dovute a manutenzione straordinaria ad oggi non prevedibile l'appaltatore dovrà necessariamente prendere contatti con la committente e redigere appositi preventivi di spesa da sottoporre ad approvazione.
L'appaltatore dovrà fornire resoconto dell'attività svolta attraverso registro elettronico.

ART. 6
Descrizione dei servizi

1) Attività di rilevazione e registrazione di tutti i dispositivi antincendio presenti

Per ogni sito controllato l'affidatario dovrà effettuare il rilievo di tutti i dispositivi di prevenzione incendi presenti classificandoli in una tabella e fornendoli in formato elettronico all'azienda in cui saranno riportati per singola sede le seguenti voci:

- numero progressivo
- posizione
- matricola
- marca
- anno
- tipo
- estinguente
- classe di fuoco
- anno ultima revisione
- scadenza revisione
- scadenza collaudo

A seguito di questo rilievo dovrà fornire sia i files compilati che il report elettronico dei dispositivi da sostituire secondo un piano temporale.

Tutti i servizi e le attività di manutenzione verranno eseguiti presso le sedi Amia indicate mediante carro officina attrezzato nel rispetto della norma uni 9994, uni 9994-1, uni 9994-2, uni 9994-3, en uni 671/3 e uni 10779 (senza che gli estintori vengano rimossi dalla loro sede , per evitare che manchino gli estintori previsti dal certificato di prevenzione).
Tutti i servizi dovranno essere resi secondo le norme in vigore all'atto del servizio anche successivamente intervenute e prevalenti secondo quanto indicato nel presente capitolato.
La ditta incaricata dopo aver effettuato inventario e monitoraggio dei presidi presenti dovrà pianificare le varie fasi di servizi per rendere il sistema perfettamente efficiente, stabilendo quindi il piano dei controlli, revisioni, collaudi, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

In opzione AMIA si riserva di ordinare al medesimo prospetto economico, ulteriori interventi di sorveglianza e controllo.

A. ESTINTORI

A.1 Manutenzione estintori d'incendio

1. L'estintore dovrà essere verificato ogni 6 mesi;
2. L'estintore dovrà essere presente effettivamente nel punto in cui era stato destinato e segnalato con apposito cartello;
3. L'estintore dovrà essere visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso dovrà essere libero da ostacoli;
4. L'estintore dovrà risultare integro nelle sue singole parti;
5. I contrassegni distintivi del costruttore dovranno essere esposti a vista ben leggibili;
6. Si dovrà verificare l'efficienza della carica tramite l'indicatore di pressione;
7. L'estintore non dovrà aver perso più di un decimo del peso della carica;
8. L'estintore non dovrà presentare anomalie quali: perdita di pressione, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili,
9. L'estintore dovrà essere esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
10. Le anomalie riscontrate dovranno essere eliminate;
11. A controllo effettuato si dovrà riportare sull'apposito cartellino a norma UNI 9994 -1 -2, di cui ogni estintore dovrà essere dotato, quanto segue:
    - numero di matricola dell'estintore;
    - data di fabbricazione dell'estintore (solo per estintori Omologati, secondo D.M. 20/12/82 (D.M. 07/01/05));
    - ragione sociale, indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'impresa di manutenzione;
    - peso lordo dell'estintore;
    - carica effettiva;

- tipo di operazione effettuata;
- data dell'intervento;
- firma leggibile del manutentore;

12. Si fa presente che si dovranno rispettare tutte le indicazioni fornite dal produttore (per estintori omologati secondo D.M. 20/12/82);
13. Eventuali pezzi di ricambio dovranno essere compresi nell'offerta economica, comprensivi di posa.
14. Compilazione di un prospetto riassuntivo riportante l'ubicazione, numero e tipo di estintore in dotazione ad ogni singola zona e/o posto di servizio di pertinenza della committente;
15. Rilascio bollettino di avvenuta verifica riportante le operazioni effettuate con data e firma del manutentore, controfirmata dal responsabile o dal preposto della committente.

A.2 Revisione estintore

L'attività consiste in una misura di prevenzione, di frequenza variabile in funzione del tipo d'estintore [1], tramite l'effettuazione dei sotto elencati accertamenti e interventi oltre a quelli precedentemente elencati :

1. Verifica della conformità del prodotto omologato per quanto attiene alle iscrizioni ed all'idoneità degli eventuali ricambi;
2. Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
3. Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
4. Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente;
5. Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
6. Tarature e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
7. Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;

8. Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;
9. Rispetto di tutte le indicazioni fornite dalla norma UNI 9994 Marzo 92, nonché del produttore;
10. A revisione effettuata si dovrà riportare sull'apposito cartellino, di cui ogni estintore dovrà essere dotato, quanto segue:
    - numero di matricola dell'estintore;
    - data di fabbricazione dell'estintore (solo per estintori Om. secondo D.M. 20/12/82);
    - ragione sociale, indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'Impresa di manutenzione;
    - peso lordo dell'estintore;
    - carica effettiva del prodotto estinguente;
    - tipo di operazione effettuata;
    - data dell'intervento;
    - firma leggibile del manutentore;

N.B. non sono ammessi cartellini che non corrispondono alla norma UNI 9994.

11. Eventuali pezzi di ricambio dovranno essere compresi nell'offerta economica (aggiunto a seguito domanda posta da castagna nel 2017)
12. Compilazione del prospetto riassuntivo in formato elettronico riportante l'ubicazione, numero e tipo di estintore revisionato in dotazione alla committente e/o alla zona interessata di pertinenza;
13. Rilascio bollettino di servizio comprovante l'avvenuta revisione effettuata in loco, riportante le quantità ed i tipi di estintori revisionati, controfirmata dal responsabile preposto

---

A.3 Collaudo estintore

L'attività consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza stabilita dalla norma UNI e/o dal costruttore, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione sottostanti alla legislazione vigente in materia.
Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, dovranno subire un collaudo periodico ogni 5 anni, consistente in una prova idraulica della

[1] Estintore a polvere ogni 36 mesi Estintore a CO_2 ogni 60 mesi
Estintore ad acqua o schiuma ogni 18 mesi Estintore ad idrocarburi alogenati 72 mesi

durata di un minuto ad una pressione di 3,5 MPa (come previsto dalla norma UNI - 9994), ad eccezione degli estintori a CO2 per i quali la pressione di prova dovrà essere di 25 MPa. Al termine della prova non dovranno verificarsi, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

Per i serbatoi sottoposti a prova idraulica, secondo le norme UNI - 9994, l'Impresa dovrà rilasciare un certificato di collaudo cumulativo riportante: la data di collaudo, la pressione di prova, nome costruttore, l'esito della prova idraulica e la provenienza dell'apparecchiatura.

Mentre sull'estintore dovrà essere apposta un idonea targhetta, in modo ben leggibile, indelebile e duraturo nel tempo con le indicazioni di

- data di collaudo (mese ed anno);
- valore della prova idraulica;

B. COMPLESSI ANTINCENDIO A RETE D'IDRANTI

B.1 Manutenzione semestrale complessi antincendio a rete d'idranti

Durante la manutenzione programmata dei complessi antincendio dovranno essere effettuate le seguenti operazioni e prove funzionali nel rispetto della norma UNI 671/3 secondo la buona regola d'arte di seguito descritte:

1. Controllo dello stato generale dell'impianto;
2. Controllo e accertamento che il complesso idrante, contrassegnato da numero progressivo, sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
3. Controllo integrità del safe crash; eventuale sostituzione della lastra
4. Controllo tenuta del rubinetto idrante;
5. Verifica legatura dei raccordi e relativa rispondenza alle norme UNI;
6. Controllo dello stato di conservazione della manichetta, compresa la verifica che sia distaccata dai rubinetti, dei raccordi, guarnizione di tenuta e dei manicotti protettivi coprilegatura in gomma con eventuale sostituzione qualora irreparabilmente deteriorata
7. Controllo integrità della lancia idrica antincendio;
8. Controllo dello stato generale del gruppo attacco motopompe V.V.F.
9. Controllo e prova di funzionamento rubinetto idrante, spurgo tubazione, misurazione della portata e pressione a campione (nella posizione idraulicamente più sfavorevole);
10. Rilascio bollettino di manutenzione con data e firma del manutentore, riportante le quantità e il tipo dei complessi antincendio verificati;
11. Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo (o al manometro di prova della stazione pompe), verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova di funzionamento dei segnalatori di allarme;
12. prova di tenuta di tutte le valvole di non-ritorno;
13. prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe;
14. prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.

Lo smaltimento di rifiuti sarà a carico dell'aggiudicatario.
Restano esclusi dalla fornitura senza preventivo per approvazione, gli organi interni al gruppo motopompa e qualsiasi componente impiantistico, lastre safe crash, manichette, valvole e saracinesche, lance.

C. Manutenzione Gruppo ranger

- ogni sei mesi

Prova di funzionamento della componentistica e rabbocco della schiuma estinguente

D. Opere di compartimentazione e vie d'esodo

La manutenzione si divide in tre fasi:

- sorveglianza periodica delle vie di fuga: le porte non devono essere chiuse a chiave, ovvero nel caso siano provviste di dispositivi antintrusione devono facilmente aprirsi per consentire l'esodo. I percorsi devono essere liberi da ostacoli.
- controllo delle porte U.S. verifica del buon funzionamento dei maniglioni antipanico, riparazione dei guasti con minuteria la cui fornitura è comprensiva nel prezzo offerto, serraggio delle viti e lubrificazione
- controllo delle porte tagliafuoco: controllo della perfetta chiusura, dei maniglioni, dei dispositivi di auto chiusura.

E. Adeguamento segnaletica di sicurezza antincendio

l'Impresa, al termine della visita programmata dovrà segnalare tempestivamente al responsabili preposto dalla committente il numero e il tipo di cartello segnalatore necessario per una rapida individuazione delle apparecchiature antincendio installate nei vari presidi della committente, in modo tale, da riportare gli stessi alla normalizzazione e nel rispetto delle normative vigenti, sia per implementazione che per sostituzione secondo quanto prescritto dai summenzionati dettati legislativi.

F.

Sostituzione ricambi

I ricambi che saranno impiegati dall'Impresa per le attività di cui sopra, dovranno far conservare al presidio la conformità al prototipo omologato secondo normativa tecnica vigente, e dovranno essere garantiti dall'impresa di manutenzione.
L'agente estinguente utilizzato per la ricarica dovrà far conservare all'estintore o all'impianto la conformità al prototipo omologato ed essere garantito alla committente dall'Impresa di manutenzione che ne risponderà sia civilmente che penalmente in caso di alterazione del prodotto adoperato. La sostituzione dell'agente estinguente sarà effettuata con intervallo di tempo non maggiore degli intervalli di cui alla voce revisione delle norme UNI - 9994. Gli estintori e le bombole dovranno comunque essere ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente usati e in occasione delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità ed integrità del corpo estintore.
Eventuali pezzi di ricambio dovranno essere compresi nell'offerta economica
Lo smaltimento di rifiuti per tutte le attività di cui sopra sarà a carico dell'aggiudicatario.
Eventuale smaltimento di schiuma di ranger esausti è a carico dell'aggiudicatario.

ART. 7
Fornitura di dispositivi antincendio a richiesta della ditta

Manutenzione semestrale dei presidi antincendio

L'Impresa provvederà ad installare i previsti cartelli segnalatori come da progetto, ove mancanti e ad installare le staffe di supporto degli estintori ove necessario.
Resta comunque inteso che l'Impresa curerà la manutenzione in modo da evitare qualsiasi danno agli impianti rendendosene responsabile.
Resta altresì inteso, che, durante la fase di manutenzione l'Impresa non potrà rimuovere alcuno estintore senza prima garantire la continuità del presidio antincendio, mediante la posa di un altro estintore di scorta o in prestito d'uso di capacità simile di tipo approvato, senza che abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo.
La committente, si riserva in funzione delle esigenze che dovessero emergere, la possibilità, anche nel corso di ciascuna annualità, di incrementare o di ridurre il parco estintori.
La committente provvederà a comunicare all'impresa, il tipo e il luogo dell'impianto ove le operazioni di conduzione e manutenzione dovessero venire eventualmente estese, sia in caso d'incremento di impianti che in caso di dismissioni.
Sarà inoltre cura dell'Impresa organizzare il servizio di manutenzione, in modo tale che l'intervallo fra due visite allo stesso estintore sia pari o inferiore a sei mesi (previa comunicazione scritta con anticipo di tre giorni dalla data di sopralluogo)

La committente precisa che, per non sguarnire i presidi di sua pertinenza dai relativi mezzi antincendio, tutte le operazioni di ordinaria manutenzione e di ricarica degli estintori, dovranno essere effettuate sul posto con opportuni carri officina attrezzati. Mentre, per le operazioni di revisione, collaudo serbatoi o pressatura dei serbatoi secondo norma UNI - 9994, saranno effettuate presso l'officina dell'Impresa, previo sostituzione degli stessi con altrettanti di tipo approvati, a cura dell'Impresa per tutto il tempo necessario per le operazioni previste, senza che abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo.

L'Impresa dovrà verificare periodicamente che il tipo, il proporzionamento e la dislocazione dei mezzi di pronto intervento (estintori, complessi idrante e cartellonistica di sicurezza antincendio), sia conforme alle normative sopra citate, dandone comunicazione alla committente
L'Impresa, al termine della visita programmata, dovrà segnalare tempestivamente al responsabile preposto dalla committente il numero e il tipo di estintori necessari alla normalizzazione dell'impianto, sia per implementazione che per sostituzione con tipo omologato secondo D.M. 20/12/82.
L'Impresa provvederà a programmare in collaborazione con il tecnico preposto dalla committente i tipi e le quantità necessarie, in modo tale, da poter effettuare nella successiva visita programmata e/o secondo le disposizioni della committente l'installazione delle apparecchiature mancanti e/o da sostituire con altrettanti di tipo om. secondo D.M. del 20/12/82, aventi le seguenti caratteristiche tecniche.

Caratteristiche tecniche dell'estintore/tipo
ESTINTORE A POLVERE POLIVALENTE ABC DA KG. 6 OMOLOGATO SECONDO D.M. 20/12/82, CLASSE DI FUOCO "34/A - 233BC" COMPLETO DI SUPPORTO PER IL FISSAGGIO A PARETE, CARICO E PRONTO ALL'USO.
CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE:

Denominazione tecnica:	Estintore a polvere ABC pressurizzato
Agente estinguente:	Polvere A-B- C
Caratteristiche polvere:	Certificato di analisi
Propellente:	Azoto
Tempo di scarica:	10 - 11 sec. ca
Gittata utile:	6 - 7 m. ca.
Pressione di esercizio	1,3 - 1,5 MPa
Pressione di collaudo:	3,5 MPa
Pressione di scoppio serbatoio:	6- 7 MPa
Verniciatura serbatoio:	Epossidica RAL 3000 Rosso
Valvola a pulsante:	ottone nichelato completa di: ▪ valvola di sicurezza a molla ▪ manometro in ottone con quadrante a norma ▪ dispositivo per controllo pressione ▪ pulsante di comando otturatore ▪ manichetta in gomma con ugello erogatore.

Il suddetto estintore, potrà essere utilizzato per tutti i locali con carico d'incendio di classe ABC ad esclusione dei quadri elettrici e delle apparecchiature elettroniche. Per quest'ultime, visto la particolarità delle apparecchiature, si richiede l'utilizzo di estintori CO_2, ossia:

Caratteristiche tecniche dell'estintore/tipo
ESTINTORE AD ANIDRIDE CARBONICA OMOLOGATO SECONDO D.M. 20/12/82, CLASSE DI FUOCO tipo BC - BOMBOLA IN ACCIAIO COLLAUDATA ISPESL, COMPLETO DI SUPPORTO PER IL FISSAGGIO A PARETE, CARICO E PRONTO ALL'USO.

ART. 7
pronto intervento

Dietro richiesta d'intervento su un qualsiasi presidio controllato facente parte del presente capitolato, la ditta deve garantire l'intervento in un tempo massimo di due giorni.

ART 8
oneri relativi al personale

L’impresa dovrà assumere e/o impiegare nel servizio oggetto del presente incarico personale in regola con gli inquadramenti previsti dal vigente CCNL di categoria, secondo quanto indicato dai rispettivi statuti sociali e dalla vigente normativa di settore (se cooperativa, si richiama, in particolare, il contenuto della Legge 3 aprile 2001, n° 142, e ss. mm. ed ii.).
Ai sensi dell'art. 18 c.1 lett.u) del D.lgs.81/08, il personale occupato dall'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'impresa, attraverso il proprio referente del servizio, è, altresì, tenuta a comunicare ed a documentare, su richiesta, il numero e l’identità delle persone in servizio giorno per giorno nonché l’orario effettuato da ogni componente.

ART 9

obblighi retributivi, contributivi ed assistenziali e comunicazioni

L’affidatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
L’affidatario è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio oggetto del contratto condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore. I predetti obblighi si estendono alle norme antinfortunistiche ed in materia di sicurezza sul lavoro.
L’affidatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all’appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo, nonché ogni modifica in merito.
L’affidatario ha l’obbligo di comunicare alla stazione appaltante ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l’amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della stazione appaltante di risolvere in tale ipotesi il contratto.

ART 10

tutela dei lavoratori

L’impresa dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente arrecati alle persone o cose dell’Amia o di terzi in dipendenza di manchevolezze o negligenze nell’esecuzione della presente prestazione contrattuale. L’impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri operatori previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché contrattuali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L’impresa si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri operatori, occupati nella prestazione oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori. L’impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino al loro rinnovo. Il suddetto obbligo vincola l’impresa anche se non sia aderente ad associazione di categoria stipulante, o receda da essa nel corso di esecuzione del contratto.

ART 11

adempimenti relativi alla sicurezza

L’impresa appaltatrice è tenuta alla rigorosa osservanza di tutte le disposizioni sulla prevenzione degli infortuni, e tra l’altro di quelle previste come previsto dal T.U. 81/08 e ss. mm. e ii..
Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "scheda di sicurezza” prevista in ambito comunitario.
Si sottolinea che durante gli interventi i dipendenti devono essere dotati di materiale assorbente in caso di sversamento accidentale dei prodotti chimici utilizzati. Si dovrà immediatamente comunicare all’ufficio ambiente di Amia tale episodio.
Gli imballaggi vuoti dovranno essere ritirati e correttamente smaltiti dall’appaltatore.
Lo smaltimento di rifiuti per tutte le attività di cui si richiede manutenzione sarà a carico dell’aggiudicatario.
Le modalità di gestione dei prodotti e le regole di sicurezza dovranno essere dettagliate nel piano di sicurezza adottato per l’espletamento del servizio. Il personale dovrà essere adeguatamente formato all’uso dei prodotti.
L’Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all’avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Responsabile della committente il “POS” redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in vista dell’attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e

protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.
Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.
Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.
L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.
L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere Responsabile della committente un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART 12
poteri di verifica e controllo

Amia Verona S.p.A., attraverso propri funzionari, in coordinamento con il responsabile di cantiere dell'appaltatrice, effettuerà controlli, senza con ciò sostituirsi agli obblighi propri del dirigente/preposto dell'appaltatrice, per verificare la rispondenza delle operazioni condotte dal personale impiegato rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato, nel successivo contratto e nelle norme vigenti in materia. L'AMIA VERONA S.p.A. si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli presso gli enti preposti, allo scopo di verificare la regolare tenuta dei libri paga, matricola e la corretta applicazione del C.C.N.L. per quanto attiene il trattamento economico e normativo del personale impiegato, come pure il rispetto delle norme di sicurezza.
L'impresa, dovrà fornire ad AMIA VERONA S.p.A., su semplice richiesta, tutta la documentazione che la stessa riterrà necessaria per accertare la corretta applicazione delle suddette norme.
La mancata o ritardata produzione dei documenti innanzi citati, come pure l'accertamento di reiterate inadempienze inerenti le presenti disposizioni, saranno motivo di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere. Si sottolinea che la mancata soddisfazione delle condizioni innanzi citate non consentirà il regolare pagamento delle fatture.

ART 13
registri antincendio

E' cura dell'appaltatore la fornitura e compilazione del registro antincendio che dovrà essere numerato con pagine progressive e dovrà evidenziare per ogni attività effettuata l'elenco (anche in allegato) dei controlli effettuati sui singoli presidi (es. elenco estintori e idranti controllati etc). Il registro dovrà essere conforme alla normativa applicabile e fornito anche in formato elettronico.

ART 14
Penali

Fatte salve le norme che prevedono la risoluzione del contratto in danno, si prevedono le seguenti penali, da applicarsi anche per una singola violazione nell'ambito delle violazioni di seguito elencate:

1. per la mancata manutenzione nella frequenza ed entro i tempi stabiliti: l'importo pari a € 65/giorno maggiorato di tutti gli ulteriori oneri e costi, di qualsiasi natura
2. per la mancata compilazione del registro antincendio e compilazione rapportini di lavoro € 65/giorno
3. per danni agli impianti dovuti ad incuria di manutenzione € 65,00 per ogni giorno di non funzionamento, maggiorato di tutti gli ulteriori oneri e costi, di qualsiasi natura
4. per ritardi sul pronto intervento € 65,00 per ogni giorno

Il ripetersi di tre violazioni delle norme della presente Convenzione dà la facoltà di rescindere il contratto con preavviso di 15 giorni. All'Appaltatore sarà imputato ogni maggior onere derivante dalla necessità di manutenere gli impianti con personale proprio od esterno.

ART 15
coperture assicurative

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro per RCT e con il limite di euro 1.500.000 per RCO, per sinistro e per persona.
In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziate.
Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.
In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.
In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziate.
In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.
L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART 16

trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento ue 679/2016 (gdpr)

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679(2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.
Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

ART 17

foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona.
È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ennio Cozzolotto

ALLEGATO 1
CONSISTENZA MATERIALI OGGETTO DELL'APPALTO

SEDE AMIA RIEPILOGO INDICATIVO DEI MATERIALI
n. 126 estintori a polvere
n. 35 estintori di scorta
n. 31 manichette;
n. 01 rete idrica antincendio
n. 01 attacco motopompa
n. 03 gruppo mobile schiuma con prova pressione
n. 30 porte Rei e maniglioni antipanico
n. 2 Armadi antincendio
La rete idranti composta da cassette UNI 45 e UNI 70, colonne idrante soprasuolo, attacchi sottosuolo e naspi .

STABILE IN VIA AVESANI, 18:

n. 5 estintori a polvere

CA' DEL BUE – RIEPILOGO INDICATIVO DEI MATERIALI

n. 100 estintori a polvere
n. 20 estintori di scorta
n. 41 manichette;
n. 01 rete idrica antincendio
n. 01 attacco motopompa
n. 02 gruppo mobile schiuma con prova pressione
n. 10 porte Rei e maniglioni antipanico
n. 02 Armadi antincendio

La rete idranti composta da cassette UNI 45 e UNI 70, colonne idrante soprasuolo, attacchi sottosuolo e naspi .

ISOLA ECOLOGICA MATTARANETTA – RIEPILOGO INDICATIVO DEI MATERIALI

n. 03 Estintore polvere 6 kg 43a 233b
n. 01 estintore plovere100 kg ab1c
n. 01 estintore a schiuma 50 kg ab4

La rete idranti composta da cassette UNI 45 e UNI 70, colonne idrante soprasuolo, attacchi sottosuolo e naspi .

ISOLA ECOLOGICA VIA AVESANI

n. 06 Estintori a polvere 6 Kg 43a233b;
n. 05 manichette UNI 45;
n. 06 colonne soprasuolo UNI 70 con corredo;
n. 01 rete idrica antincendio ad anello collegata con la rete della sede aziendale;
n. 01 attacco motopompa;
n. 01 porta Rei.
La rete idranti composta da cassette UNI 45 e UNI 70, colonne idrante soprasuolo, attacchi sottosuolo.